

Nell'inserto di oggi si parla di giornalismo e letteratura. Come cambiano e si adattano ai giovani



IL COMMENTO

NIKOLINA KOJCINOVIC

COMUNICAZIONE: UN ECOSISTEMA IN METAMORFOSI

Dall'era dei messaggi sequenziali e lenti siamo approdati a un universo di istantaneità e connettività globale, dove ciascun individuo diventa simultaneamente mittente e ricevente di contenuti.

I giovani sono gli artefici principali di questa rivoluzione comunicativa: nascono già immersi in un mondo connesso, con lo smartphone che non è solo uno strumento, ma un'estensione organica della propria identità personale.

L'innovazione tecnologica ha ridisegnato radicalmente le coordinate delle relazioni umane. Dove un tempo le conversazioni richiedevano tempo, prossimità fisica e ascolto empatico, oggi bastano pochi pixel, un'emoji o un breve video per veicolare messaggi. Ma questa velocità equivale davvero a comunicazione autentica?

Navighiamo tra piattaforme multiple, costruendo identità liquide e stratificate, spesso più curate e controllate nella dimensione digitale che nella realtà analogica. Un'accelerazione che rischia di appiattire la complessità e la profondità dell'esperienza umana.

Eppure, in questo scenario apparentemente frammentato, emerge un dato incoraggiante: proprio questa generazione digitale dimostra un'inedita capacità di attivismo globale e di mobilitazione istantanea attraverso le tecnologie.

La comunicazione non è più un processo lineare e unidirezionale, ma un ecosistema dinamico e interconnesso, dove le storie si costruiscono, si condividono, si moltiplicano e si trasformano continuamente, abbattendo confini geografici e culturali. —
Liceo Percoto Udine

L'informazione dal giornale a Tiktok

Come si informano i giovani tra media tradizionali, algoritmi e necessità di distinguere le fake news

L'INCONTRO

Laura Baldassi
Viola Perissutti

Come si informano oggi i giovani? I social hanno davvero sostituito giornali e tv?

Come rispondere alle loro esigenze, garantendo un'informazione rapida, ma al tempo stesso sicura e approfondita? Per capire il futuro dell'informazione bisogna partire proprio dai giovani, che ne saranno i protagonisti. Questo è stato il punto focale del convegno "Dalla carta stampata a TikTok: com'è cambiata l'informazione tra i giovani" organizzato da CoReCom e AgCom - enti che vigilano sulle diverse comunicazioni garantendo la tutela degli utenti -, insieme alla Regione Fvg, all'Ordine dei giornalisti regionale, al Messaggero Veneto Scuola con l'apporto dei rappresentanti dell'associazione Mec (Media educazione comunità). L'incontro, tenutosi lunedì nella sede della Fondazione Friuli di Udine, ha coinvolto un ampio pubblico tra giornalisti, studenti universitari e i ragazzi della redazione Mv Scuola come interlocutori: un "osservatorio sul mondo" che ha offerto uno spaccato autentico su come i giovani vivano il complesso mondo dei media in un'epoca di cambiamenti rapidissimi. Dopo i saluti di Mauro Bordin, presidente del Consiglio regionale Fvg, Paolo Mosanghini, vicedirettore del Messaggero Veneto, Oscar D'Agostino, giornalista fondatore del nostro inserto e responsabile della sezione cultura



Un momento dell'incontro che si è tenuto in Fondazione Friuli: si è parlato di informazione e giovani

ra e spettacoli, e Mario Trampus, presidente del CoReCom Fvg, il discorso è entrato nel vivo, moderato dal presidente dell'Ordine dei giornalisti, Cristiano Degano.

Tra gli interventi, Davide Gallino, rappresentante Corecom (dirigente ufficio vigilanza sanzioni media Agcom) ha approfondito il crescente peso degli influencer - oggi strumento privilegiato dalle aziende per promuovere i propri prodotti - analizzando il loro potere comunicativo e le responsabilità connesse.

Giacomo Trevisan, coordinatore del Mec, si è concentrato invece sull'intelligenza artificiale e sulla proliferazione delle fake news, sottolineando il tuttora cruciale ruolo dei giornalisti. Infine, Davide Schiacchitano, media educator, ha offerto una riflessione sulle insidie della rete: luogo con immense opportunità, ma dove confine tra informazione e disinformazione è sempre più labile. Di certo, l'intervento che più è stato capace di catturare l'at-

tenzione del pubblico è stato quello dei ragazzi del Mv Scuola introdotti dalla giornalista Gabriella Scrufari. La coordinatrice del MvScuola ha spiegato come lei stessa nel corso degli anni abbia visto i giovani cambiare, affermando che gli adulti dovrebbero essere i primi a cercare di apprendere la diversità e dunque interrogarsi su come essi si informano. A dare la risposta sono stati proprio i ragazzi del MV Scuola. Secondo una consultazione interna, le piattaforme di infor-

mazione alle quali la maggioranza si affida sono Instagram, TikTok e Google. Anche l'utilizzo di giornali digitali gratuiti è comune, ma nessuno è abbonato a riviste e testate o compra il giornale. Secondo loro questo avviene poiché mancano il tempo e la voglia di acquistare e leggere. I social permettono invece di accedere alle notizie velocemente e gratuitamente, e di partecipare attivamente commentando e interfacciandosi con la "community" che è pronta a rispondere ad eventuali richieste di chiarimenti. In aggiunta le notizie che si trovano sui social media si basano sull'algoritmo che conosce perfettamente i gusti e le passioni, e che quindi riesce a catturare più facilmente la nostra attenzione. Se da una parte le testate offrono informazioni veritiere e certificate, i social sono ad uso di tutti, anche di coloro che sono esperti nel diffondere Fake News. L'informazione sui social è certamente più veloce ma allo stesso tempo meno approfondita e non sempre verosimile.

Il problema evidenziato è però lo stile del giornale, che spesso non rispecchia il gusto del giovane, che si aspetta un contenuto più colorato, accattivante e dinamico, dato che la soglia di attenzione negli ultimi anni si è notevolmente abbassata.

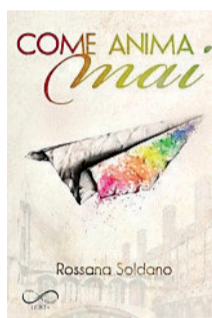
Infine, rivolgendo uno sguardo al futuro, i giovani sperano che il giornale cartaceo non sparisca, in quanto ancora utile, ma che si adotti un metodo di informazione più creativo e interattivo, come quello proposto dai social. —

Letteratura

Libri per tutti I nostri consigli per **Natale**

Romanzi, storie e saggi: abbiamo scelto per voi i titoli da leggere o regalare

Come
anima
mai
Rossana
Soldano
Oscar
Mondadori
720 pagine



COME ANIMA MAI
di Rossana Soldano

Consiglierei il libro "Come anima mai" di Rossana Soldano poiché racconta di una storia molto profonda, caratterizzata da momenti felici e momenti dolorosi che vengono raccontati in una dimensione quasi onirica, soprattutto grazie alla scrittura elegante dell'autrice, rendendo quindi la lettura un'esperienza profonda e coinvolgente.

Gli
sdraiati
Michele
Serra
Narrativa
Feltrinelli
180
pagine



GLI SDRAIATI
di Michele Serra

«Siete arrivati in un mondo che ha già esaurito ogni esperienza (...) Il poco che riuscite a rubare a un mondo già saccheggiato, ve lo tenete stretto». Con ironia, leggerezza, aneddoti e riflessioni Michele Serra esplora le dinamiche tra adulti e adolescenti, raccontando il proprio rapporto col figlio

Il sistema
periodico
Primo
Levi
Edizioni
Einaudi
266
pagine



IL SISTEMA PERIODICO
di Primo Levi

Il sistema periodico, autobiografia di Primo Levi scritta in chiave chimica, ottimo regalo di Natale per gli appassionati della materia ma anche a coloro che desiderano conoscere, da un punto di vista più sereno, la vita di un ebreo durante la shoah, attraverso una lettura impegnata ma scorrevole

Una volta erano i librai, custodi di storie e consigli meravigliosi per i regali di Natale dell'ultimo minuto. Oggi ci sono i booktokers, gli influencer che raccontano sui social le storie da leggere sotto l'albero (e non solo). Insomma cambiano i tempi ma la voglia di leggere un bel libro, soprattutto durante le feste, non cambia mai. Con la loro passione e competenza, i librai sanno sempre consigliare il titolo ideale da regalare o da leggere davanti all'albero di Natale, mentre i booktoker, grazie ai social media come TikTok e Instagram, riescono a raggiungere un pubblico vasto e giovane, trasformando la lettura in una tendenza irresistibile. Secondo recenti statistiche, negli ultimi anni il fenomeno dei booktoker ha portato a un aumento delle vendite di libri tra i giovani del 20%, dimostrando quanto il consiglio autentico e spontaneo dei creatori di contenuti influenzi le scelte di acquisto. Per i più giovani, i generi migliori spaziano dal fantasy, con mondi magici e avventure epiche che continuano a dominare le classifiche, ai romanzi di formazione, capaci di far riflettere e accompagnare i lettori nel loro percorso di crescita. Non mancano nemmeno i gialli avvincenti, che offrono misteri da risolvere con personaggi intriganti, e i racconti d'amore, ideali per catturare cuori e menti durante le vacanze invernali. Regalare un libro a Natale significa offrire non solo un oggetto fisico, ma un viaggio unico e personale. Per questo motivo, i consigli di librai esperti e booktoker diventano preziosi strumenti per aiutare nella scelta del titolo giusto. In un'epoca dominata dal digitale, i libri rappresentano ancora un rifugio di calma e creatività. Ogni anno, le librerie registrano un picco di vendite a dicembre, con un aumento medio del 15% rispetto agli altri mesi, a conferma di quanto il libro resti un dono intramontabile. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di offrire anche noi una piccola selezione di titoli imperdibili, da leggere o da regalare. Eccoli qui, con i nostri consigli di lettura. A redarli sono stati: Chiara Dimasi, Federico Meroi, Emma Pinoso, Emma Cottali, Isabel Baldassi, Darya Sidarenka, Giulia Tomat, Serena Turco, Veronica Milio, Anastasia Girleanu, Davide Menengon, Margherita Cosivi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le
Otto
Montagne
Paolo
Cognetti
Edizioni
Einaudi
200 pagine



LE OTTO MONTAGNE
di Paolo Cognetti

Da amante della montagna, non posso non consigliare questo libro, che mi ha permesso di ammirare luoghi dove non ho ancora messo piede. Tuttavia non è speciale solo per questo: narra la storia di un'amicizia profonda, quella tra Pietro e Bruno, uniti da un legame vero che li accompagnerà per tutta la vita.

Follia
di
Patrick
McGrath
Edizioni
Adelphi
294
pagine



FOLLIA
di Patrick McGrath

Consiglio questo libro perché fa comprendere i lati oscuri della psiche umana. Un'ossessione sessuale, un ospedale psichiatrico e una famiglia fin troppo perfetta: questi i tre temi che si intersecano nel romanzo psicologico "Follia". Pagina dopo pagina la tensione cresce sempre più: è una storia vera, avvenuta in un'Inghilterra diversa da quella dei cliché

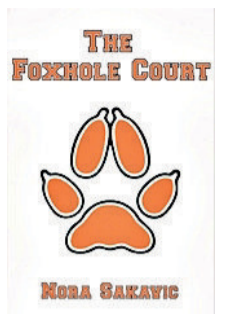
Signori
bambini
Daniel
Pennac
Feltrinelli
Editore
188
pagine



SIGNORI BAMBINI
di Daniel Pennac

Un romanzo breve pervaso dalla acuta vena comica di Pennac, che, calato nella spensierata e vivace dimensione infantile, arriva a toccare temi universali. Lo consiglio per una lettura che cela commoventi riflessioni, senza sacrificare l'atmosfera di avventura e l'immensa tenerezza del mondo del bambino.

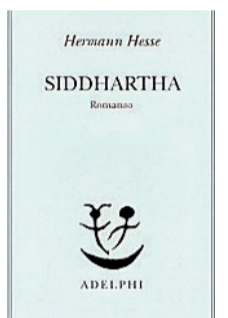
The
Foxhole
Court
Saga
All for
the game
260
pagine



THE FOXHOLE COURT
di Nora Sakavic

Il primo libro della saga di Nora Sakavic, All for the game, intitolato The Foxhole Court, farà commuovere anche i gli animi più forti. Lo consiglio a chi, grazie allo sport, ha trovato il proprio posto nel mondo. La propria famiglia. Una storia così improbabile ma così reale che non immedesimarsi è impossibile

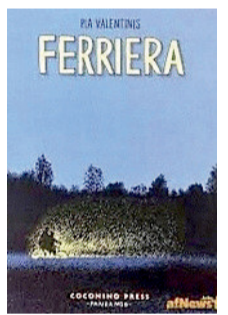
Siddharta
di
Herman
Hesse
Edizioni
Adelphi
180
pagine



SIDDHARTA
di Herman Hesse

Questo libro apre a nuovi livelli di comprensione della realtà. Con semplicità di linguaggio racconta la vita del giovane Siddharta, che lascia la sua città natale in cerca di un posto nel mondo. L'apparente leggerezza della narrazione cela profondità e sviscera temi universali: l'amicizia, il rapporto fra figli e genitori, l'amore e l'equilibrio mentale. È un libro piccolo, ma il viaggio è immenso.

Ferriera
di
Pia
Valentinis
Collana
Coconino
Cult
116
pagine



FERRIERA
di Pia Valentinis

In questo graphic novel, Pia Valentinis ritrae la storia del padre in intense vignette, che diventano simbolo di un'epoca. L'Italia operaia del secondo Novecento viene dipinta magistralmente dall'autrice che ne coglie il lato più vero e umano, senza infiorare con inutili orpelli la natura.

Succede
sempre
qualcosa
di
meraviglioso
Gianluca
Gotto
432 pagine



**SUCCEDE SEMPRE QUALCOSA
DI MERAVIGLIOSO** di Gianluca Gotto

Questo libro racconta un viaggio intrapreso in seguito ad un doloroso lutto. Un viaggio fisico, ma metafora di un percorso spirituale e intimo verso l'accettazione di sé e delle proprie debolezze, di conoscenza della forza straordinaria che l'essere umano presenta di fronte alle avversità della vita.

Letteratura

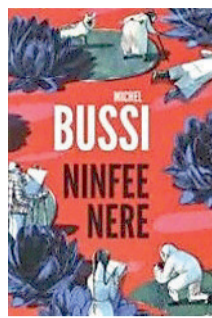
Dialoghi
con
Leucò
Cesare
Pavese
Einaudi
Editore
320 pagine



DIALOGHI CON LEUCO
di Cesare Pavese

I Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese sono ventisette brevi dialoghi in cui déi ed eroi della Grecia discutono del destino e del rapporto tra uomo e natura. La lettura è molto interessante perché esplora la condizione umana, dà una diversa prospettiva sui personaggi della mitologia e stimola il pensiero di ogni lettore che può trovare risposte o domande sulla propria vita e al modo di relazionarsi con gli altri.

Ninfee
nere
Micheal
Bussi
Editore
E/O
400
pagine



NINFEE NERE
di Michel Bussi

Lo consiglio perché è un giallo intrigante che, esplorando il magico mondo dei quadri e della vita di Monet, conduce il lettore in un labirinto di specchi, dove è difficile distinguere il vero dal falso. Con uno stile scorrevole e coinvolgente, il romanzo è perfetto per le vacanze di Natale.

Le notti
bianche
Fëdor
Dostoevskij
Editore
Feltrinelli
176
pagine



LE NOTTI BIANCHE
di Fëdor Dostoevskij

Le Notti Bianche di Fëdor Dostoevskij è un racconto intenso e poetico che esplora solitudine e desiderio. Ambientato a Pietroburgo, narra l'incontro tra un sognatore e una giovane donna, intrecciando amore e malinconia. Ideale per chi cerca emozioni delicate e introspezione dei personaggi.

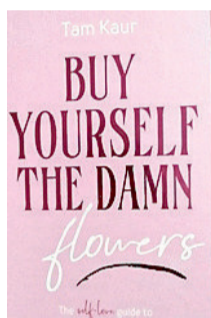
L'emozione
in ogni
passo
Fioly
Bocca
Giunti
Editor
176 pagine



L'EMOZIONE IN OGNI PASSO
di Fioly Bocca

Sulla strada del cammino di Santiago si sono incontrate due donne, Alma e Frida, impazienti che la vita risponda a tutti i loro "perché?". Tra le pagine di questo libro, ricche di amore e di umanità, i lettori hanno l'opportunità di scoprire il potere della condivisione, che è in grado di ravvivare di una luce nuova i cammini delle nostre vite.

Buy
Yourself
The Damn
Flowers
Edizione
Feltrinelli
288
pagine



BUY YOURSELF THE DAMN FLOWERS
di Tam Kaur

Quest'ultimo libro è utilissimo nell'insegnare come amare e voler bene alla propria persona, che non vuol dire essere egoista. Voler bene a sé stessi non significa che uno lo faccia consapevolmente. In effetti, questo libro è la guida perfetta per iniziare questo viaggio di self-love

Pastorale
Americana
Philip
Roth
Einaudi
Editori
462
pagine



PASTORALE AMERICANA
di Philip Roth

Pastorale Americana è il capolavoro di Philip Roth, fra gli scrittori più importanti del XX secolo. Roth descrive e rende partecipi della società americana durante la guerra in Vietnam, smascherando le ipocrisie di un paese che i protagonisti amano e odiano, in un'opera più attuale che mai

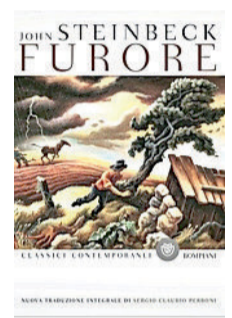
Quando
abbiamo
smesso
di capire
il mondo
Editore
Adelphi
180 pagine



**QUANDO ABBIAMO SMESSO
DI CAPIRE IL MONDO** di Benjamin Labatut

Un libro che mescola alla perfezione realtà e finzione, di cui l'autore si serve per raccontare con uno stile magnetico le storie di geni della fisica e della chimica, da Schrödinger a Heisenberg, da Schwarzschild a Haber, ed è in grado di catturare e appassionare, in una lettura leggera e avvincente

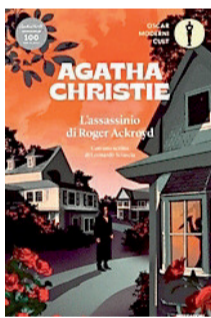
Furore
di
John
Steinbeck
Bompiani
Editore
660
pagine



FURORE
di John Steinbeck

Uno dei libri fondamentali della letteratura e storia americana, emblema della Grande depressione, un viaggio nella Route 66 assieme a personaggi veri e commoventi. Steinbeck riesce a farci respirare il furore di migliaia di famiglie verso le ingiustizie di una nazione in cambiamento e crisi

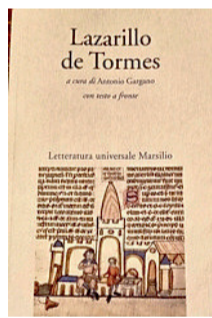
L'Assassinio
di Roger
Ackroyd
Agatha
Christie
Edizioni
Mondadori
336 pagine



L'ASSASSINIO DI ROGER ACKROYD
di Agatha Christie

Uno dei libri più famosi di Agatha Christie, e uno dei suoi migliori. La trama attira e travolge, il mistero lascia il lettore a bocca aperta e lo rende facile da leggere tutto d'un fiato. È un regalo perfetto per gli amanti del giallo, dei colpi di scena e di personaggi complessi e sfaccettati.

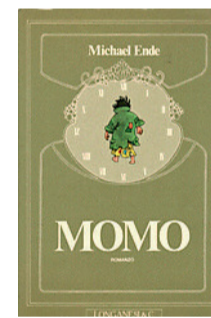
Lazarillo
de Tormes
A cura di
Antonio
Gargano
Editore
Marsilio
288 pagine



LAZARILLO DE TORMES
A cura di Antonio Gargano

Divertente e bizzarro, questo romanzo vi trasporterà nella Spagna del XVI secolo in compagnia dello scaltro Lazarillo, un ragazzino di strada che racconta con sincerità e simpatia le numerose peripezie e le curiose circostanze che l'hanno portato al servizio delle figure più disparate e stravaganti.

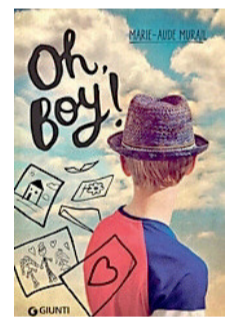
Momo
di
Michael
Ende
Edizioni
Longanesi
256
pagine



MOMO
di Michael Ende

Un classico fantasy che accoglie e pone con gentilezza punti di riflessione sul mondo che ci circonda, spargendo un messaggio profondo sulla vita che viviamo tutti. Perfetto per essere regalato agli amanti del fantastico, dei classici e di storie che portano la magia nell'ordinario.

Oh, Boy!
di
Marie-Aude
Murail
Giunti
Editore
192
pagine



OH, BOY!
di Marie-Aude Murail

Il libro presenta argomenti complessi con intelligenza e un tocco ironia che fanno innamorare di tutti i personaggi. È ottimo per giovani lettori ma può essere apprezzato anche dai più grandi, grazie ai caratteri e alle relazioni che si creano tra i protagonisti e le loro situazioni

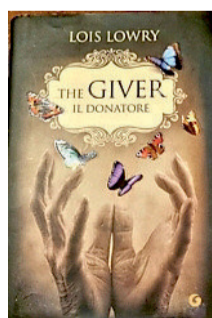
4-3-2-1
di
Paul
Auster
Einaudi
Editori
939
pagine



4-3-2-1
di Paul Auster

Consiglio vivamente il libro "4-3-2-1" di Paul Auster, perché esplora le infinite possibilità della vita umana attraverso le storie intrecciate di un unico protagonista raccontate in quattro realtà diverse, mostrandoci come ogni piccola scelta che prendiamo, possa cambiare il corso degli eventi della nostra vita

The giver
Il donatore
di Lois
Lowry
Giunti
Editore
256
pagine



THE GIVER - IL DONATORE
di Lois Lowry

Un futuro lontano, un mondo senza conflitti, una città ideale in cui ognuno ha il proprio posto, nessuno viene discriminato perché diverso, tutti sono felici. O così sembra, ma come Jonas imparerà a capire, le apparenze ingannano. Quella società perfetta in realtà nasconde oscuri segreti

La favola
di Amore
e Psiche
di Apuleio
Edizione
Feltrinelli
192
pagine



LA FAVOLA DI AMORE E PSICHE
di Apuleio

Questo libro lo consiglio vivamente alle persone che amano leggere favole e storie come quella di Cenerentola, ma all'antica! È incredibile come una apparentemente semplice storia d'amore può tramettere tanti sentimenti al lettore.

Insostenibile
leggerezza
dell'essere
M. Kundera
Edizioni
Adelphi
336
pagine



**L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA
DELL'ESSERE** di Milan Kundera

L'insostenibile leggerezza dell'essere intreccia filosofia e amore nella Cecoslovacchia del '68. Esplora temi come libertà, peso delle scelte e fragilità dei legami, seguendo le vite di Tomáš, Tereza, Sabina e Franz. Un romanzo profondo per chi ama riflettere sulla vita e sull'esistenza.

Letteratura

Impariamo a rispettare l'Oceano

Intervista allo scrittore e giornalista James Sturz, autore del libro Underjungle



Lo scrittore James Sturz con i ragazzi della redazione MvScuola Margherita Cosivi e Federico Meroi

Margherita Cosivi
LICEO STELLINI UDINE

«L'oceano non è il luogo perfetto rappresentato nei cartoni animati, ma è un posto reale, pericoloso e affascinante». Sono queste le parole di James Sturz, scrittore, giornalista e Padi (Professional association of diving instructors) di veterano americano, durante il suo intervento al Liceo Stellini di Udine. L'intervista svolta da alcuni studenti del Messaggero Veneto Scuola verte sul suo nuovo romanzo "Underjungle" tradotto da Ilaria Oddenino e pubblicato in Italia da Blu Atlantide Edizioni e che verrà nominato da Reef.org (Reef environmental education foundation) nel 2025 come una delle migliori letture legate al mare.

Il titolo del libro è un piccolo enigma. È una parola inventata dall'autore che unisce l'idea di sott'acqua con quella di giungla, non terrestre ma marina, che rappresenta un mondo selvaggio, metafora della profondità dell'animo umano e della natura.

L'autore ha dichiarato che la sua passione per l'ambiente marino è nata quando era giovane, imparando a fare snorkeling in una vasca da bagno e si è poi sviluppata in una profonda connessione con l'oceano nel corso degli anni. «Ho sempre amato il mare – ci dice – mi sento in pace nell'acqua. È come se fosse entrata dentro di me, è impossibile non sentirne la forza».

Durante la pandemia Sturz si è trasferito alle Hawaii e racconta che «vivere in un luogo circondato dall'acqua ha cambiato il mio rapporto con essa.

Lì ho cominciato a capire quanto sia fondamentale, a livello fisico e psicologico. Quando scrivevo il libro, passavo molto tempo in acqua, cercando di capire cosa significasse vivere sotto essa, cosa vuol dire essere parte di un mondo che non ci appartiene completamente».

È necessario preservare il mare creando un linguaggio nuovo: nel generare l'universo di Underjungle, l'autore sviluppa una lingua originale in cui ogni parola e suono ha un significato profondo, che dipende dall'ambiente marino e dalla relazione tra chi parla. «Volevo che la lingua riflettesse una realtà completamente diversa dalla nostra – racconta –. Abbiamo bisogno di un nuovo linguaggio per parlare dell'oceano, qualcosa che non appartiene al nostro mondo».

Non c'è una visione oggettiva

della realtà, ma una molteplicità di punti di vista che arricchiscono la trama. «Ogni lettore dovrebbe essere in grado di vedere le cose da un'altra prospettiva – afferma – come quando si guarda un arcobaleno da diverse angolazioni. Non c'è una sola verità, ma molte».

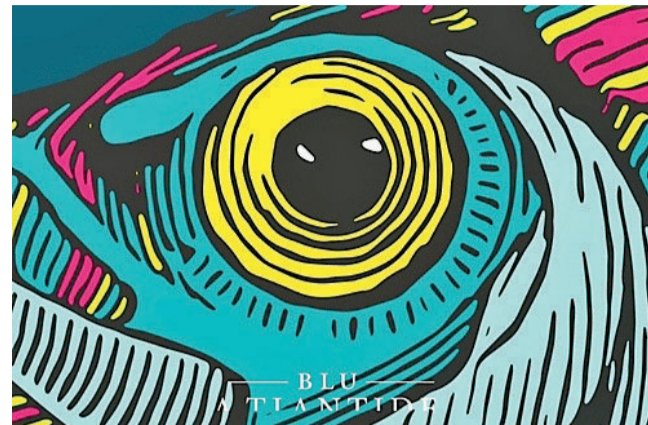
Il libro ci invita a riflettere sulla nostra relazione con l'ambiente, in particolare con l'oceano, che copre il 61% del nostro pianeta ma è stato esplorato solo in minima parte. «Dobbiamo imparare a rispettare l'oceano, a capirlo meglio – spiega –. Non possiamo continuare a ignorarlo, perché il nostro futuro dipende da esso».

«Underjungle» non è solo un racconto immaginario, ma un richiamo a salvaguardare l'ecosistema marino, promuovendo una visione più rispettosa e consapevole della natura, senza dimenticarne la bellezza e meraviglia. «Pensiamo di essere creature terrestri, ma non è vero. Io sono circondato da aria» enuncia James Sturz. Il concetto di aria come elemento più povero rispetto all'acqua è simbolico: l'aria non ha la consistenza dell'acqua. Acqua che con le sue contraddizioni e potenza è intesa come rappresentazione della forza vitale la quale ci collega alla Terra e come necessità di superare i confini.

La speranza dell'autore? Che il suo libro spinga i lettori a prendersi maggiore cura dell'oceano, contribuendo alla salvaguardia di un mondo ancora troppo poco conosciuto ma incredibilmente vitale.

L'acqua dovrebbe unire anziché dividere. Mentre la forza dell'acqua rimarrà invariata, ciò che potrebbe cambiare è la nostra capacità di superare i confini e i pregiudizi. —

LA RECENSIONE



Nelle profondità oceaniche esistono pesci intelligenti che vivono come gli uomini

Federico Meroi
LICEO STELLINI UDINE

Underjungle, pubblicato in Italia da Blu Atlantide e tradotto da Ilaria Oddenino, è il nuovo romanzo di James Sturz, scrittore e giornalista statunitense per testate come The New York Times, The Atlantic, The Wall Street Journal e National Geographic.

Nato e cresciuto a New York, l'autore ha sempre avuto un forte legame con l'acqua e interesse per lo snorkeling, di cui è ora insegnante nelle Hawaii. Le passioni di Sturz si riflettono dichiaratamente sulla sua produzione letteraria: il profondo amore per l'oceano e per l'ambiente marino è il tema principale e filo conduttore di Underjungle.

Nelle profondità oceaniche vive una particolare specie di pesci intelligenti che, come gli uomini, sognano, amano, celebrano riti, guardano al futuro.

Vivono in una forma di società divisa in tribù, ognuna con le proprie peculiarità, caratteristiche e interessi, che spesso sono in contrasto e portano al conflitto.

Un giorno l'equilibrio viene interrotto e due mondi all'apparenza opposti – l'acqua e la terraferma – entrano in contatto. Il protagonista, profonda voce narrante, trova un cadavere umano ormai in decomposizione.

L'avvenimento è sconvolgente: nessuno aveva mai visto un animale così complesso, nessuno aveva mai immaginato che ci fossero creature ad abitare la terraferma, e tutti rimangono stupiti quando scoprono quanto siano in grado di fare le mani e le dita di un essere umano.

I personaggi si lanciano in continue speculazioni su quella che viene chiamata la "creatura", sulla sua specie, sulle sue emozioni, chiedendosi se sia intelligente, quanto sia debole, a volte criticando noi umani e colpendo le nostre debolezze.

Non dobbiamo però credere che Underjungle sia una denuncia all'umanità e pensare che la comunità e il mondo ideati dall'autore siano una sorta di paradiso sottomarino dove regnano l'amore e la pace. L'oceano è in realtà un luogo spietato e crudele, abitato da prede e predatori, dove l'acqua può dare e togliere la vita e dove non manca la più terribile delle invenzioni della natura: la guerra.

Sturz, con uno stile potente e brillante, riesce a portarci negli abissi della Terra che pensiamo di conoscere, a farci riflettere sulla nostra condizione di esseri umani, sui nostri valori, priorità, passioni, sul nostro ruolo nel mondo – che in Underjungle sembra così insignificante – semplicemente scrivendo di pesci e di un uomo in putrefazione. —

L'ANNIVERSARIO

Quell'inverno a Pordenone L'album compie quarant'anni

Giulia Mestre
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

Proprio questo mese il cofanetto "Un Inverno a Pordenone" compie il suo quarantesimo anniversario dall'uscita. Questo album contiene tre vinili 45 giri di tre diversi gruppi, in particolare i Reflex d'Époque, i Rendez-Vous Ravage e i Zexy Angelz. Sono questi i no-

mi dei protagonisti del movimento artistico-musicale conosciuto come The Great Complotto, che nacque nella zona del pordenonese tra la fine degli anni '70 e la fine degli '80.

Un fenomeno che si era sviluppato sull'onda del punk anglosassone, diffuso in tutta Italia già dagli anni '60 in particolare tra i giovani che trovavano sfogo alle loro passioni artistiche e

musicali organizzandosi tra loro per fare concerti o per registrare brani. Si parla infatti di complesso artistico-musicale proprio per l'interazione che vi era anche tra i vari gruppi e per il fatto che le forme di espressione non si limitavano alla musica ma comprendevano talvolta ad altre arti come, nel caso di "Un Inverno a Pordenone", come la scrittura: il cofanetto conteneva



La copertina dell'album

infatti in aggiunta un piccolo fascicolo con un racconto omonimo scritto da A. P. "Clark Kent".

Particolare anche il modo

in cui la musica veniva vissuta quotidianamente nei modi di vestire e di comportarsi.

Il movimento fu di particolare importanza per la città che finì sui giornali di tutto il mondo grazie all'impressionante numero di gruppi che aderirono al movimento, tutti presenti in un Comune relativamente piccolo come Pordenone. Non solo, la città salì agli onori della cronaca anche perché rappresentò una scena musicale completamente indipendente dalle altre presenti in Italia in quel periodo.

Fu dunque un periodo di grande visibilità e successo per i gruppi conosciuti non solo localmente. Nel caso

del cofanetto per esempio le richieste arrivarono sia dal Sud Italia che dall'estero, in particolare dalla Germania.

I brani contenuti in questo album appartengono ai due generi principali del movimento, il punk e il new wave, le sonorità vanno dal malinconico al travolgente, dal rilassato al ballabile. The Great Complotto attraverso questo cofanetto ha lasciato una eredità indelebile nella cultura musicale pordenonese e italiana.

Sebbene il movimento sia finito il quarantesimo anniversario di "Un Inverno a Pordenone" è sicuramente importante per la cultura musicale di questa città. —